

ISTRUZIONI PER L'UTILIZZO DELLE SCIOLINE DI SCORRIMENTO

Le scioline di scorrimento sono divise in 2 grandi categorie:

LE BASI PARAFFINICHE:

Sono prodotti a base paraffinica più o meno fluorati, solidi e distribuiti con gradazioni che vanno dalla blue per nevi fredde alla Yellow per nevi più bagnate. Garantiscono un'ottima scorrevolezza. Spesso sono utilizzati come "base" per la cera fluorata.



LE CERE FLUORATE:



Sono prodotti in polvere o solidi con un'altissima percentuale di fluoro.

Vengono applicati per garantire la






massima

idrorepellenza allo sci e la massima tenuta alla distanza.

Come scegliere il prodotto più adatto:

Prima di procedere alla sciolinatura è indispensabile effettuare un sopralluogo della pista, facendo attenzione all'esposizione al sole, allo sviluppo altimetrico del tracciato, se si snoda in zone boschive ed alle previsioni meteo. Fondamentale è riconoscere e classificare i diversi tipi di neve che si possono incontrare analizzando e prendendo in considerazione 3 elementi fondamentali:

1) Il grado di trasformazione del cristallo: L'"età" della neve, l'esposizione al sole, la temperatura esterna, l'azione meccanica dei mezzi battipista, il passaggio degli sciatori e numerosi altri fattori che contribuiscono a modificare lo strato superficiale della neve smussando le ramificazioni del cristallo, determinano il primo e più importante dato da prendere in considerazione:

	Cadente	L'intreccio delle ramificazioni, permette alla neve di avere una coesione molto alta. Neve morbida e lenta.
	Nuova	Il cristallo non ha subito ancora alcuna modificazione, ma è già meno ramificato.
	Poco trasformata	Il tempo la temperatura ed il sole hanno iniziato ad arrotondare il cristallo: tipica neve alpina.
	Trasformata	A grani quasi completamente rotondi, poca coesione se non ghiacciata, molto abrasiva.
	Vecchia	Il cristallo è completamente rotondo ed ha poca consistenza. E' spesso sporca e a grani grossi.

2) La temperatura dell'aria: Più semplice da misurare rispetto alla temperatura della neve che raramente si discosta in modo significativo dalla stessa, offre forse maggiori informazioni. Da questo parametro dipende sia il "colore" della sciolina da impiegare che la categoria. Per semplicità abbiamo ristretto le varie temperature in 4 fasce, ma naturalmente ci sono moltissime altre fasce intermedie. Temperature prossime ai 0° creano molti problemi nella scelta della sciolina più adatta. Per calcolare con precisione la temperatura dell'aria, è necessario porre il termometro all'ombra, non ventilato e ad un'altezza della neve di circa 180 cm.

Molto fredda	< -10°	Intermedia	0°
Fredda	10° -5°	Intermedia	0° + 2°
Fredda	-5° -2°	Calda	+2° +5°
Intermedia	-2 - 0°	Molto Calda	> +5°

3) La percentuale di umidità relativa all'aria: Con l'avvento del fluoro, è diventato fondamentale conoscere questo dato per scegliere il tipo di base e l'eventuale impiego di cera (anche se attualmente la si usa in ogni situazione). Ricordiamo che più è alta l'umidità relativa e più fluoro dovrà contenere il prodotto impiegato. E' facilmente riscontrabile utilizzando un igrometro.

Bassa	< 60 %	Spesso è sereno, tira un po' di vento o fa freddo, base poco fluorata.
Media	60 - 85 %	Tipica condizione alpina
Alta	> 85 %	Il fluoro diventa fondamentale, spesso è nuvoloso o coperto, non fa freddissimo

COME SCIOLINARE

Prima di cominciare

Dopo aver scelto uno sci adatto alle proprie caratteristiche di peso ed altezza, lo sci deve essere strutturato, ovvero trattato con particolari macchinari che producono delle microincisioni sulla soletta aumentandone la scorrevolezza.



Cosa ci serve

Ci si deve munire di un ferro per scaldare la sciolina, di una spatola per asportare la sciolina in eccesso, di una spatola per asportare la sciolina da canaletta e spigoli, di un trapano elettrico, di una o più spazzole (meglio se rotanti) per rifinire la pulizia dello sci e di un rullo in sughero per rullare la cera. Molto meglio se il lavoro viene eseguito su di un apposito tavolo di lavoro o un profilo sagomato per sci. E' consigliato utilizzare apposite maschere ed arieggiare spesso il locale.

Come applicare la paraffina

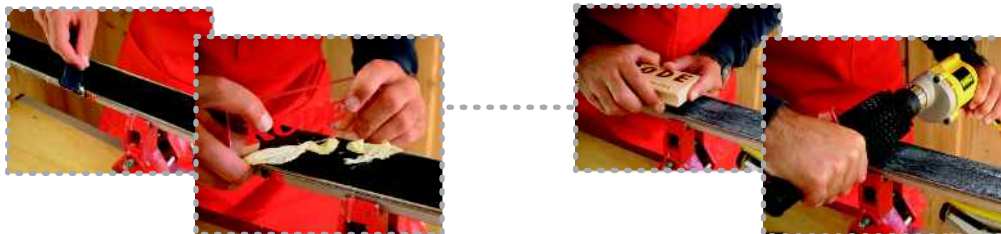
Lo sci deve essere pulito ed asciutto, la paraffina va scaldata con il ferro e fatta gocciolare sulla soletta. La quantità deve permettere nella fase successiva di essere sciolta e stesa uniformemente lungo tutto lo sci. I pori della soletta si aprono per via del calore e si riempiono di paraffina che trattengono una volta tornati allo stato originale. La temperatura del ferro non deve essere eccessivamente elevata e rispettare le gradazioni sotto riportate:



Colore sciolina	Utilizzo indicato Temp. Aria	Temp. ferro
BLU	-8° - 15°	130° - 140°
VIOLA	-5° - 8°	120° - 130°
ROSSO	-2° - 6°	110° - 120°
GIALLO	0° + 5°	100° - 110°

Come asportare la paraffina in eccesso

A questo punto lo sci va fatto raffreddare (almeno 20') e quindi va asportata la sciolina in eccesso utilizzando dapprima la spatola per il canale e per gli spigoli e quindi la spatola piana. Si procede quindi spazzolando lo sci utilizzando spazzole tradizionali o le spazzole rotanti per asportare completamente dalla soletta la sciolina in eccesso e lucidarne la soletta.



Come applicare la cera fluorata in polvere

La cera in polvere va sparsa sulla soletta e quindi scaldata con il ferro, la cui temperatura di utilizzo varia dai 150 ai 160 C°.

Tipo cera	Utilizzo indicato Temp. Aria	Temperatura ferro
FC 1	- 4° +2°	150° - 160°
FC 2	-10° - 1°	140° - 150°
FC1M/FC3M	-4° +2°	150° - 160°



Montato il rullo in sughero sul trapano elettrico ad un medio-basso numero di giri, si consiglia di passare la cera esercitando una certa pressione per stendere uniformemente il prodotto lungo tutta la soletta. Fare molta attenzione a non inclinare il sughero sulla lamina per non sbriciolarlo. In alternativa si può utilizzare il sughero a mano esercitando molta pressione ed effettuando un elevato numero di passaggi.

Come applicare la cera fluorata solida

Molto più semplicemente si strofina il dado cercando di ricoprire tutta la soletta con un leggero strato di cera. A questo punto non si utilizza il ferro, ma la cera va soltanto rullata.



Come asportare la cera fluorata e lucidare lo sci

A questo punto lo sci va fatto raffreddare (almeno 20') e quindi va asportata la cera in eccesso non utilizzando spatole o raschietti, ma soltanto un'apposita spazzola in crine, tradizionale o rotante. E' consigliato destinare una spazzola soltanto per questa operazione.



A questo punto gli sci sono pronti per essere utilizzati, sicuri di avere fatto tutto il possibile per renderli più velociBuon divertimento.

COME SCIOLINARE

Prodotti Stick: La sciolina va applicata in più strati leggeri e tirati ogni volta con l'apposito tappo. E' possibile e consigliato alternare strati di scioline diverse. A volte si passa la sciolina con il ferro caldo per aumentarne la scorrevolezza ma perde un po' in tenuta.

Prodotti Klister: Quasi sempre si applicano assieme 2 o più tipi di sciolina che vengono mescolate con cura e tirate con il palmo della mano. La quantità di sciolina varia in base alla distanza che vogliamo coprire ed al grado di abrasione della neve. Se non ci troviamo in un ambiente temperato, è utilissimo munirsi di una fonte di calore (lampada a gas) per riscaldare ed ammorbidire il prodotto.



Le basi: Su nevi molto abrasive, su percorsi che presentano molte curve, o per coprire lunghe distanze, è necessario applicare della base che permetta alla sciolina di rimanere ancorata allo sci più a lungo. *Le basi stick* sono indicate per nevi poco trasformate e fredde. Va applicato uno strato molto leggero che viene passato con il ferro caldo. Va lasciato raffreddare e tirato con l'apposito tappo. Si possono mescolare alla base scioline solide o addirittura usare scioline stick come base. Le basi liquide Skare, sono molto utilizzate



su nevi trasformate e granulose. Fondamentali su nevi ghiacciate e quindi molto aggressive. Si applica uno strato molto leggero che va tirato con il palmo o con il ferro caldo. Non esagerare con la quantità e far raffreddare molto bene lo sci prima di ricoprirlo. E' possibile utilizzare come base anche la viola K 30 o la viola special K 36.



La copertura stick: A volte, per evitare che la sciolina liquida ghiacci o per aumentarne la scorrevolezza, si applicano degli strati di sciolina stick sopra la klister. Lo sci va lasciato raffreddare completamente prima di procedere ad applicare alcune leggerissime mani di stick tirate con l'apposito tappo senza esercitare troppa pressione.

PRIMA DI COMINCIARE

Come scegliere lo sci e trovare il ponte

E' un' operazione di primaria importanza. Spesso sbagliare sci significa compromettere in partenza la possibilità di ottenere dall'attrezzo buoni risultati.

La lunghezza: E' ancora valida l'operazione di distendere il braccio verso l'alto, scegliendo lo sci che arriva più o meno all'altezza del polso.

La durezza: Le case costruttrici dividono gli sci in tre o più fasce di durezza, Soft, Medium, Hard oppure suddividono gli sci per fasce di peso, (65-70 70-75 ecc.), o ancora la durezza è calcolata ed espressa attraverso l'impiego di dinamometri, utilissimi anche per trovare il ponte, ovvero la parte centrale da sciolinare. Più semplicemente il ponte può essere trovato facendo salire lo sciatore con il peso uniformemente distribuito sugli sci appoggiati su di una superficie liscia e piatta. Si passa un foglio di carta sotto la parte centrale dello sci, segnando con cura i punti estremi dove il foglio scorre.



PESO ATLETA	TIPO DI NEVE	
	Neve Morbida	Neve Compatta
fino a 50 Kg.	S - < 0,3	S - < 0,4
50 - 55 Kg.	S - 0,3	S - 0,5
55 - 60 Kg.	S - 0,4	S - 0,6
60 - 65 Kg.	S - 0,6	S - 0,8
65 - 70 Kg.	M - 0,7	M - 1,0
70 - 75 Kg.	M - 0,8	H - 1,0
75 - 85 Kg.	M - 0,9	H - 1,1
85 Kg. e oltre	H - 1,0	H - 1,2

Come preparare la soletta: Dopo aver rimosso con l'apposito solvente ed un raschietto la vecchia sciolina, si carteggia con cura il ponte, ovvero la parte centrale che andrà sciolinata, con carta vetrata da 150 -180 per permettere un ancoraggio sicuro della sciolina allo sci. La parte anteriore e posteriore al ponte va paraffinata.



Naturalmente i consigli e lo schema che segue sono utili strumenti per imparare velocemente, ma l'esperienza e la pratica giocano un ruolo fondamentale.... Buon divertimento.

ISTRUZIONI PER L'UTILIZZO DELLE SCIOLINE DI TENUTA

Cosa sono ed a che cosa servono

Le scioline di tenuta sono prodotti a base di resine naturali e sintetiche che permettono allo sci di ancorarsi alla neve nella fase di spinta ed allo stesso tempo di scorrere nella fase successiva di scivolata.



Come sono prodotte

Le scioline di tenuta sono divise in 2 grandi categorie:

LE STICK:

scioline solide adatte a nevi nuove, poco trasformate e comunque con temperature inferiori ai 0°

LE KLISTER:

scioline liquide indicate per nevi trasformate o in condizioni di temperatura superiore ai 0°:






Le stick e le klister **FLUORATE** sono indicate invece in particolari condizioni di elevata umidità



Come scegliere il prodotto più adatto:

Prima di procedere alla sciolinatura è indispensabile effettuare un sopralluogo della pista, facendo attenzione all'esposizione al sole, allo sviluppo altimetrico del tracciato, se si snoda in zone boschive ed alle previsioni meteo. Fondamentale è riconoscere e classificare i diversi tipi di neve che si possono incontrare analizzando e prendendo in considerazione 3 elementi fondamentali:

1) Il grado di trasformazione del cristallo: L' "età" della neve, l'esposizione al sole, la temperatura esterna, l'azione meccanica dei mezzi battipista, il passaggio degli sciatori e numerosi altri fattori che contribuiscono a modificare lo strato superficiale della neve smussando le ramificazioni del cristallo ed aumentandone l'abrasività, determinano il primo e più importante dato da prendere in considerazione:

	Cadente	L'intreccio delle ramificazioni, permette alla neve di avere una coesione molto alta. Neve morbida e lenta.
	Nuova	Il cristallo non ha subito ancora alcuna modificazione, ma è già meno ramificato.
	Poco trasformata	Il tempo, la temperatura ed il sole hanno iniziato ad arrotondare il cristallo, Tipica neve alpina.
	Trasformata	A grani quasi completamente rotondi, poca coesione se non ghiacciata, molto abrasiva.
	Vecchia	Il cristallo è completamente rotondo ed ha poca consistenza. E' spesso sporca e a grani grossi.

2) La temperatura dell'aria: Più semplice da misurare rispetto alla temperatura della neve che raramente si discosta in modo significativo dalla stessa, offre forse maggiori informazioni. Da questo parametro dipende sia il "colore" della sciolina da impiegare che la categoria. Per semplicità abbiamo ristretto le varie temperature in 4 fasce intermedie, ma naturalmente ce ne sono moltissime altre. Necessario porre il termometro all'ombra, non ventilato e ad un'altezza dalla neve di

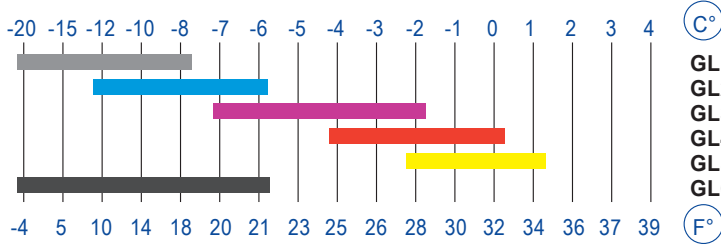
Molto fredda	< -10°	Intermedia	0°
Fredda	10° -5°	Intermedia	0° + 2°
Fredda	-5° -2°	Calda	+2° +5°
Intermedia	-2 - 0°	Molto Calda	> +5°

3) L'umidità al tatto: dipende molto dalla temperatura, ma è un dato molto utile e facilmente riscontrabile prendendo in mano la neve.

Asciutta	Spesso è nuova o poco trasformata, quasi sempre è freddo,sereno e ventilato.
Poco Umida	Tipica neve alpina, può avere diversi gradi di trasformazione,spesso molto veloce e compatta.
Umida	La temperatura è prossima ai 0°, può avere diversi gradi di trasformazione
Molto umida	Fa caldo e può avere diversi gradi di trasformazione
Bagnata	Temperatura ben sopra lo zero, può essere nuova ma anche molto trasformata. Quasi sempre molto lenta.

RANGE DELLE TEMPERAURE DI UTILIZZO

GLIDER

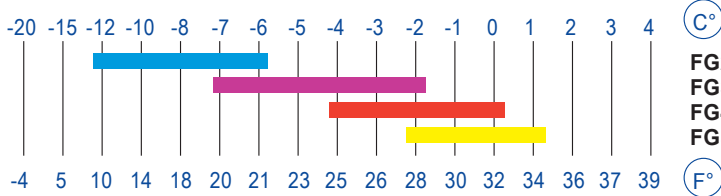


C°

GL1 ARTIC POWDER
GL2 GLIDER BLUE
GL3 GLIDER VIOLET
GL4 GLIDER RED
GL5 GLIDER YELLOW
GL6 ANTISTATIC

F°

GLIDER FLUOR

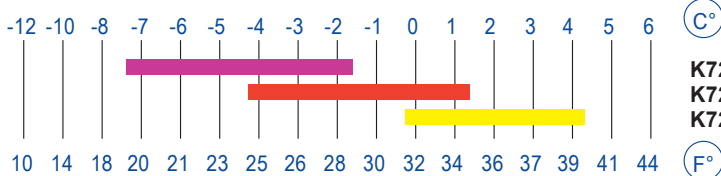


C°

FG20 FLUOR GLIDER BLUE
FG30 FLUOR GLIDER VIOLET
FG40 FLUOR GLIDER RED
FG50 FLUOR GLIDER YELLOW

F°

K72 HYPERWAX

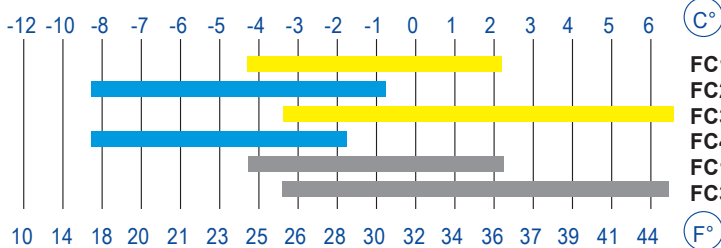


C°

K72 VIOLET
K72 RED
K72 YELLOW

F°

PURE FLUOR



C°

FC1 FLUOR
FC2 FLUOR
FC3 FLUOR
FC4 FLUOR
FC1M FLUOR MOLIBDENO
FC3M FLUOR MOLIBDENO

F°

SCHEMA D' IMPIEGO DELLE SCIOLINE DI SCORRIMENTO

Sono stati individuati 48 diversi tipi di neve in base al grado di trasformazione del cristallo, all'umidità al tatto, alla temperatura dell'aria ed alla % dell'umidità relativa dell'aria.

Più elevata è la % di umidità relativa dell'aria e maggiore importanza assume il fluoro. Si ritiene elevata una % superiore al 75%. La paraffina può essere utilizzata da sola, o come base per la cera fluorata. In alternativa ai prodotti della linea FG, si possono utilizzare i prodotti della linea GL, meno fluorati e quindi leggermente meno performanti.

La cera è indicata in ogni condizione e garantisce risultati superiori soprattutto in presenza di un'elevata % di umidità relativa dell'aria e di neve sporca.

Neve		Aria	PARAFFINA INDICATA in base alla % di umidità relativa dell'aria		cera fluorata
tipo	umidità	temp.	inferiore al 75%	superiore al 75%	

	cadente o nuova	Asciutta	< -10°	GL6 + GL1 Artic	GL6 + GL1 Artic	FC 4
		Asciutta	-10° -5°	GL2 Blue	GL2 Blue	FC2 o FC4
		Asciutta	-5° -2°	GL2 Blue	K72 Violet	FC2 o FC4
		Poco umida	-2° -0°	FG30 Violet	K72 Violet	FC2 o FC4
		Umida	0°	FG40 Red	K72 Red	FC2
		Umida	0° +2°	FG40 Red	K72 Red	FC1 o FC3
	nuova	Bagnata	+2° +5°	FG50 Yellow	K72 Yellow	FC1 o FC3
		M. Bagnata	> +5°	FG50 Yellow	K72 Yellow	FC3

	poco trasformata	Asciutta	< -10°	RS6 + RS1 Artic	GL2 Blue	FC4
		Asciutta	-10° -5°	GL2 Blue	K72 Violet	FC2 o FC4
		Asciutta	-5° -2°	FG30 Violet	K72 Violet	FC2 o FC4
		Poco umida	-2° -0°	FG30 Violet	K72 Red	FC2 o FC4
		Poco umida	0°	FG40 Red	K72 Red	FC2
		Umida	0° +2°	FG40 Red	K72 Yellow	FC1 o FC3
		Bagnata	+2° +5°	FG50 Yellow	K72 Yellow	FC1 o FC3
		M. bagnata	> +5°	FG50 Yellow	K72 Yellow	FC3

Nel caso di neve sporca sostituire le cere FC1 e FC3 con FC1M e FC3M

	trasformata	Asciutta	< -10°	GL6 + GL1 Artic	GL2 Blue	FC4
		Asciutta	-10° -5°	GL2 Blue	K72 Violet	FC2 o FC4
		Asciutta	-5° -2°	FG30 Violet	K72 Violet	FC2 o FC4
		Poco umida	-2° -0°	FG40 Red	K72 Red	FC2 o FC4
		Umida	0°	FG40 Red	K72 Red	FC1M o FC3M
		Molto umida	0° +2°	FG50 Yellow	K72 Yellow	FC1M o FC3M
		Bagnata	+2° +5°	FG50 Yellow	K72 Yellow	FC1M o FC3M
		M. bagnata	> +5°	FG50 Yellow	K72 Yellow	FC3M

SCHEMA D' IMPIEGO DELLE SCIOLINE DI TENUTA


Sono stati individuati 24 diversi tipi di neve in base al grado di trasformazione del cristallo, all'umidità al tatto e dalla temperatura dell'aria.


I prodotti indicati possono essere applicati singolarmente o, più spesso, mescolati fra di loro.


Vi sono numerose altre alternative, soprattutto con i prodotti Klister, ma attraverso questo schema di rapida consultazione si potranno facilmente individuare i prodotti più sicuri, comunemente utilizzati ed indicati.

Dove necessario sono state indicate le basi da applicare e la copertura da utilizzare.

Neve		Aria	PRODOTTI INDICATI
Tipo	Umidità	temp.	

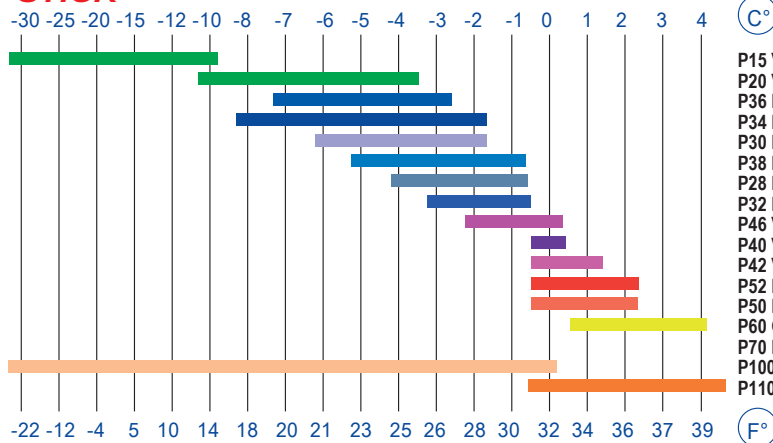
	Cadente o nuova	Asciutta	< -10°	P15 - P20 - P36
		Asciutta	-10° -5°	P36 - P34 - P30 - P38
		Asciutta	-5° -2°	P30 - P38 - P28 - P32 - P46
		Poco umida	-2° -0°	P28 - P32 - P46
		Umida	0°	P46 - P40 - P42 oppure K60
		Umida	0° +2°	P42 - P52 - P50 oppure K60 - K70
	nuova	Bagnata	+2° +5°	K 60 - K70
		M. Bagnata	> +5°	K60 - K70 - K80

	Poco trasformata	Asciutta	< -10°	Base P70 o P36 + P15 - P20 - P36
		Asciutta	-10° -5°	Base P70 o P36 + P36 - P34 - P30 - P38
		Asciutta	-5° -2°	Base P70 o P38 + P30 - P38 - P28 - P32 - P46
		Poco umida	-2° -0°	Base P70 o P46 + P28 - P32 - P46
		Umida	0°	Base P70 o P46 + P46 - P40 - P42
		Umida	0° +2°	Base K20 + Mix K40 + K70
		Bagnata	+2° +5°	Mix 40 + K46
		M. Bagnata	> +5°	Mix K40 + K46 + K80

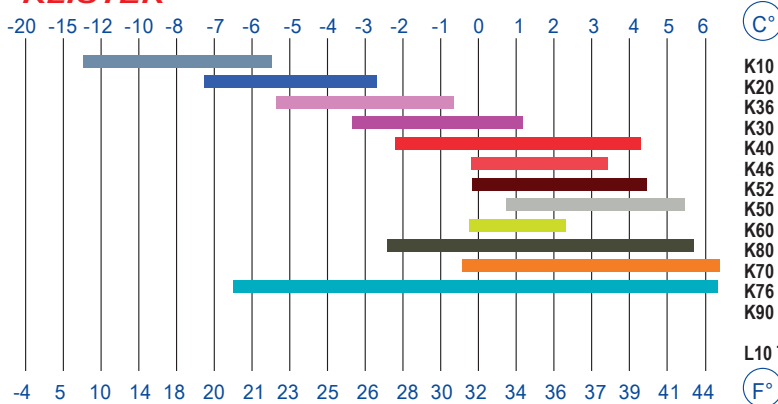
	Trasformata	Asciutta	< -10°	Base K10 + Mix K36 + K46 - Coprire con P36 - P30
		Asciutta	-10° -5°	Base K10 + Mix K30 + K46 + K76 - Coprire con P38
		Asciutta	-5° -2°	Base K20 + Mix K30 + K40 + K76 - Coprire con P28
		Poco umida	-2° -0°	Base K20 + Mix K40 + K52 - Coprire con P46
		Umida	0°	Base K36 + K70 + K40 + K50
		Umida	0° +2°	Base K36 + K70 + K46 + K50
		Bagnata	+2° +5°	Mix K46 + K40
		M. Bagnata	> +5°	Mix K46 + K40 + K80

RANGE DELLE TEMPERAURE DI UTILIZZO

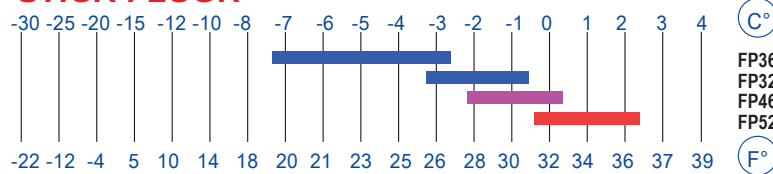
STICK



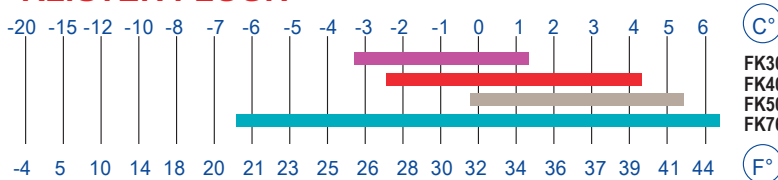
KLISTER



STICK FLUOR



KLISTER FLUOR



RODE ACCESSORIES



AR69



AR71



AR73



AR75



AR72



AR74



AR76



AR77



AR170 (feltro)



AR172 (sughero)



AR88



AR90



AR78



AR80



AR82



AR84



AR86



AR98



AR96



AR94



AR68



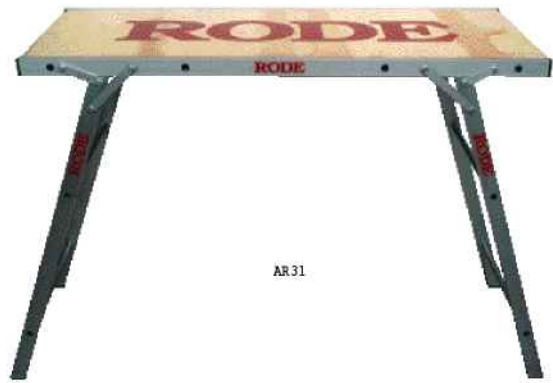
AR64



AR34



AR54



AR24

AR31



AR20

AR22

AR26



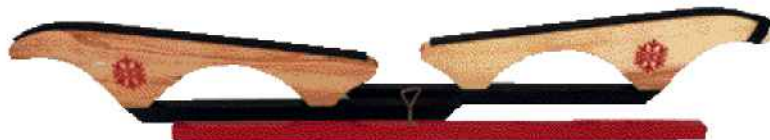
AR115



AR113



AR114



AR30